



La classifica delle aziende più innovative secondo i lavoratori stilata da Great place to work

Innovare con lo smart working

La pandemia ha accelerato i processi di riorganizzazione

DI GIOVANNI GALLI

Far fronte alla pandemia con l'innovazione. Che non vuol dire soltanto potenziare l'aspetto tecnologico, ma soprattutto rivedere le modalità di lavoro, cominciando dallo smart working. Partendo proprio dalle esigenze dei lavoratori, dalla visione sul futuro lavorativo, sempre più ibrido in cui i giorni di operatività da casa e in ufficio si alterneranno regolarmente, Great Place to Work Italia®, company leader da oltre 30 anni nell'analisi del clima aziendale, del change management e dell'employer branding, ha costruito l'Innovation index sulla base del quale è stata stilata la Classifica Best Workplaces for Innovation 2021. Per la realizzazione della lista, in cui sono presenti ben 15 aziende, sono state analizzate

128 imprese e ascoltate le opinioni di oltre 40.000 collaboratori sul proprio ambiente di lavoro. Il gradino più alto del podio è occupato da Accuracy (1°), società di consulenza finanziaria di origine francese. Seguono American Express (2°), multinazionale sempre nel settore finanziario, e Salesforce (3°), azienda americana

di software.

L'Innovation Index tiene conto di cinque aspetti fondamentali valutati dai collaboratori di ogni azienda. Tra questi aspetti, il più distintivo risulta essere lo scambio proattivo di infor-

mazioni tra manager e collaboratori: le persone apprezzano il fatto di essere coinvolte dal punto di vista decisionale e, soprattutto, nella ricerca di suggerimenti o idee utili a migliorare l'employee experience. Seguono, in quanto aspetti valutati positivamente dai collaboratori, l'apprezzamento dei comportamenti che promuovono l'innovazione, come il fatto che i datori di lavoro supportino le nuove modalità di lavoro, e la tolleranza dell'errore, visto come momento di apprendimento.

«Le 15 organizzazioni premiate coprono tutti i settori, ma è anche importante ricordare che il 27% delle aziende stesse provengono da quello tecnologico», afferma Alessandro Zollo, amministratore delegato di Great Place to Work Italia. «Questo dato, rispetto a quanto identificato un anno fa, conferma il fatto che le aziende operanti nell'ambito IT vengono percepite come più innovative. Inoltre, in confronto alle classifiche





► 19 luglio 2021

Best Workplaces for Innovation degli ultimi tre anni, abbiamo registrato un aumento del 40% delle aziende totalmente made in Italy tra le imprese in graduatoria».

— © Riproduzione riservata — ■

